



**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

Il Consiglio di Municipio 7, regolarmente convocato con lettera del 21 giugno 2017 PG 285745/2017 - si è riunito in seduta di 1° Convocazione presso la sua sede in Cascina Monastero – Via Anselmo da Baggio n. 55 alle ore 19:30 del **27 GIUGNO 2017** per lo svolgimento dell'ordine del giorno di cui alla susseguente pagina 2.

Presiede il Presidente **Norma IANNACONE** ed assiste il Direttore dell'Area Municipio 7 Gabriella Della Valle.

All'appello dei **30** Consiglieri eletti, sono risultati:

Presenti il Presidente del Municipio **Marco BESTETTI** e i seguenti n. 24 Consiglieri:

AFRONE Andrea; BERETTA Barbara; BERETTA Daniele; CAINERI Marco; CASCIANO Christian; CIFALA' Rosario; COLOMBO Matteo; COSCELLI Enea; DEL DUCA Josephine, GHILARDI Ernestina; GIANI PENNATI Francesco; IANNACONE Norma; MAIANDI Emilio; MAIETTA Massimo; MERENDA Esmeralda; MOCCIA Walter; MOSCHEO Mario; SALINARI Antonio; SANTONASTASO Luigi; SCIURBA Manuel; VASSALLO Franco; VECCHIO Tiziana; VITA Francesca; ZACCHETTI Lorenzo.

Assenti giustificati i seguenti n. **4** Consiglieri:

BOATI Lorenzo (entra ore 20:06); BOTTELLI Federico; IANNICELLI Mario (entra ore 19:55); SIRACUSA Margherita

Assenti ingiustificati i seguenti n. **2** Consiglieri:

NANNI Stefano; RIVA Martina.

Il Presidente Iannacone, alle **ore 20.00** accertata la presenza di n. 24 Consiglieri, oltre che del Presidente Bestetti, dichiara aperta la seduta.

Alla riunione hanno assistito n. **10** persone circa.

Esaurita, come risulta da quanto esposto nel verbale, la trattazione degli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno, il Presidente del Consiglio, alle ore 21:15 del 27 giugno 2017 dichiara chiusa la seduta.

Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

**ORDINE DEL GIORNO**

N°	OGGETTO
1.	Comunicazioni del Presidente
2.	Approvazione verbale n. 23 del 15 maggio 2017
3.	Modifica del titolo e degli articoli 1, 7, 9 e 10 del vigente Regolamento Interno del Municipio 7 di disciplina del funzionamento del Consiglio. Immediatamente eseguibile
4.	Linee guida assegnazione fondi per il "Diritto allo Studio". Immediatamente eseguibile.
5.	Mozione del Consigliere L. Zacchetti avente ad oggetto: Istituzione di una Sala del Commiato nel Municipio 7
6.	Mozione del Consigliere L. Boati avente ad oggetto: accessibilità linea tranviaria 16

Milano



Comune  
di Milano

## VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017

### INTERVENTI PRIMA DELL'APPELLO

Moscheo – Area davanti l'Ospedale SS. Paolo e Carlo – è stata fatta una delibera ma non è successo nulla. Se l'Amministrazione Centrale, di diverso colore politico, non ci ascolta, occorre che i cinque Municipi di diverso colore politico, manifestino davanti a Palazzo Marino. C'è anche il problema della pista ciclabile di via Pio II°; è pericolosa perché non ci sono cartelli segnalatori dei passi carrai che hanno uscita proprio sulla ciclabile.

Zachetti – Intervento interessante di Moscheo; ringrazia Presidente Bestetti e Assessore Salinari per la risposta alla sua interrogazione, ma sottolinea che lo sgombero dei rom non è competenza del Municipio; ha provato un senso di smarrimento dopo la risposta dell'Assessore Salinari sul tema della Gescal Boys; in ultimo sottolinea che i fondi destinati all'AICS Olmi sono fermi da molto tempo;

Coscelli – Informa l'Assessore Salinari sulla situazione del Parco Aido: dopo lo sfalcio dell'erba, tutte le sterpaglie e i rami tagliati sono stati lasciati dove si trovavano; sollecita pulizia del Parco;

Beretta D.- Interviene su due punti iscritti all'O.D.G. ; il primo: diritto allo studio; è argomento che merita molta più attenzione e molto più tempo per approfondire; in passato i fondi erano gestiti diversamente; il secondo: modifiche al regolamento; occorre approfondire molto più puntualmente le nuove modalità di gestione del Consiglio di Municipio

Milano



Comune  
di Milano

VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017

TRATTAZIONE

<b>OGGETTO N. 1:</b>	Comunicazioni del Presidente
----------------------	------------------------------

Bestetti – risponde a tutti gli interventi prima dell'appello.

Alle ore 19,55 entra Iannicelli per cui 26 presenti

<b>OGGETTO N.2:</b>	Approvazione verbale n. 23 del 15 maggio 2017
---------------------	---

Iannacone – nomina scrutatori i Consiglieri: **Colombo, Beretta B. e Sciorba.**

Iannacone - pone in votazione il verbale che viene Approvato con la seguente votazione:

Favorevoli – 20;

Contrari – 1 – Zacchetti;

Astenuti – 5 – Coscelli, Beretta D., Del Duca, Iannicelli, Vita.

Milano



Comune  
di Milano

VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017

TRATTAZIONE

<b>OGGETTO N.3:</b>	Modifica del titolo e degli articoli 1, 7, 9 e 10 del vigente Regolamento Interno del Municipio 7 di disciplina del funzionamento del Consiglio. Immediatamente eseguibile
---------------------	--

Iannacone – introduce l'argomento (allegato A);

Coscelli – interviene sull'ordine dei lavori; chiede votazione per punti separati;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione la proposta di Coscelli, che viene **respinta** con:

astenuti:	//	
favorevoli:	9	
contrari:	17	Afrune – Beretta B. - Bestetti – Casciano – Cifalà – Colombo – Ghilardi – Giani Pennati – Iannacone – Maiandi – Maietta – Moccia – Moscheo – Salinari – Santonastaso – Vassallo – Vecchio

Coscelli – presenta due emendamenti rubricati con 1 e 2 (allegati B e C);

Zacchetti – Vista la votazione della proposta e considerato che ci sarà unica discussione, non si è considerata la sua Mozione; ciò è fortemente irregolare; rinnova la sua disponibilità per sbloccare i fondi in Ragioneria;

Iannacone – Legge emendamento 1 Coscelli aggiuntivo;

Coscelli – interviene sul suo emendamento 1 e lo spiega; chiede di diversamente formulare l'articolo che riguarda la partecipazione dei cittadini alle sedute delle Commissioni consiliari;

Beretta D. - E' mal posta la questione; se ci sono cittadini esperti nella materia è giusto che partecipino al lavoro delle Commissioni;

Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

Zacchetti – In questo caso non è stato fatto un buon lavoro; il Municipio deve essere governato secondo filo logico; ci sono molte parti di regolamenti che sono discrezionali, quindi occorre scegliere per il meglio;

Alle ore 20,06 entra Boati per cui 27 presenti

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l'emendamento 1 Coscelli, che viene **respinto** con:

astenuti:	//	
favorevoli:	9	
contrari:	17	Afrune – Beretta B. - Bestetti – Casciano – Cifalà – Colombo – Ghilardi – Giani Pennati – Iannacone – Maiandi – Maietta – Moccia – Moscheo – Salinari – Vassallo – Vecchio.

Il Consigliere Santonastaso non partecipa al voto;

Iannacone – Legge emendamento 2 Coscelli modificativo;

Coscelli – interviene sul suo emendamento 2 e lo spiega;

Iannacone – Spiega che il tema posto dall'emendamento è stato già trattato in Commissione e che c'è il nuovo regolamento;

Beretta D. - sostiene l'emendamento 2 Coscelli; non c'è stato tempo per giuste valutazioni;

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in votazione l'emendamento 2 Coscelli, che viene **respinto** con:

astenuti:	//	
favorevoli:	11	
contrari:	15	Afrune – Beretta B. - Bestetti – Casciano – Cifalà – Colombo – Ghilardi – Giani Pennati – Iannacone – Maiandi – Moccia – Moscheo – Salinari – Vassallo – Vecchio.

Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

Il Consigliere Santonastaso non partecipa al voto;

Zacchetti – DDV – Sul documento dichiara di votare contrario; rimangono le irregolarità;

Coscelli – DDV – pur considerando la posizione di Zacchetti, il suo gruppo si asterrà; chiede di considerare inoltre la preposta di Nanni che prevede una seduta di Consiglio di Municipio dove la Direzione di Municipio spieghi i cambiamenti;

Beretta D.- DDV – dichiara di astenersi; che è un errore non votare il Regolamento articolo per articolo; sottolinea che anziché in una seduta di Consiglio, la sede opportuna per presentare cosa cambierà con l'approvazione del Regolamento di funzionamento del Consiglio municipale è la Commissione Affari Istituzionali;

Il Presidente, in assenza di ulteriori osservazioni, pone in votazione il documento, che viene **approvato** con:

astenuti:	7	Beretta D. - Boati – Caineri – Coscelli – Merenda – Sciorba – Vita
favorevoli:	17	
contrari:	3	Del Duca – Iannicelli – Zacchetti

Il Presidente, in assenza di osservazioni, pone in l'immediata eseguibilità, che viene **approvata** con:

astenuti:	1	Vita
favorevoli:	20	
contrari:	5	Beretta D. - Del Duca – Iannicelli – Merenda – Zacchetti

Il Consigliere Coscelli non partecipa al voto.

Alle ore 20:20 esce Afrune quindi 26 presenti

Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

**TRATTAZIONE**

<b>OGGETTO N.4:</b>	Linee guida assegnazione fondi per il “Diritto allo Studio”. Immediatamente eseguibile.
---------------------	--

Iannacone – introduce l'argomento (allegato D);

Boati – Interviene per chiedere spiegazioni sull'intero documento;

Assessore Ghilardi – Risponde a Boati sull'intero documento;

Merenda – presenta quattro emendamenti, rubricati 1,2,3 e 4;

Beretta D. - Segnala che ci sono alcune mancanze;

Zacchetti – Delibera sbagliata perchè sbagliata la scelta politica;

Coscelli – Chiede perchè le quote sono diverse tra le tipologie di scuola;

Vita – introduce il tema del DSA;

Alle ore 20:28 esce Giani Pennati quindi 25 presenti

Sciurba – Riprende intervento di Zacchetti e pone delle precisazioni; invita inoltre ad accogliere gli emendamenti Merenda;

Assessore Ghilardi – risponde punto per punto a Sciurba ed agli altri interventi;

Maiandi – Si è dedicata una seduta di Commissione dove l'Ass. Ghilardi ha dato ampie spiegazioni; ha apprezzato il lavoro nel dettaglio e ne condivide al pieno il metodo,

Bestetti – ringrazia Ghilardi e Maiandi per il lavoro svolto e spiega ulteriormente il senso della Delibera; si è tolta la distribuzione dei fondi a pioggia e si è attribuito il giusto a tutti;

Zacchetti – ringrazia Bestetti per l'intervento e ne disquisisce i contenuti; propone il ritiro del documento e che ritorni in commissione;





Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

Beretta D. - ringrazia anch'egli l'Assessore Ghilardi e sottolinea alcuni aspetti del suo intervento precedente;

Boati – DDV – dichiara che il suo gruppo lascerà l'aula;

Iannacone – Comunica che Maiandi ha presentato emendamento soppressivo a fronte di una Legge che è stata approvata successivamente alla redazione del documento;

Maiandi – spiega il suo emendamento;

Beretta D. - DDV – ricorda che in Commissione ha analizzato i dati della scorsa legislatura; allora andava bene;

Alle ore 21:15 escono dall'aula i Consiglieri: Beretta D, Boati, Bottelli, Caineri, Coscelli, Del Duca, Iannicelli, Merenda, Sciarba, Vita e Zacchetti, per cui 15 presenti (compreso il Presidente Bestetti).

Il Presidente Iannacone, in assenza di altre osservazioni, pone in votazione l'emendamento Maiandi – soppressivo; l'esito della votazione è il seguente:

astenuti:	//	
favorevoli:	15	
contrari:	//	

**IL CONSIGLIO NON E' IN NUMERO LEGALE**

Preso atto dell'esito della votazione precedente, a seguito della quale viene rilevata la mancanza del numero legale dei Consiglieri, il Presidente del Consiglio, alle **ore 21:20** dichiara chiusa la seduta.

Si dà atto che la documentazione integrale della discussione svolta nella seduta di cui al presente verbale, è reperibile presso l'Area Municipio 7 sotto forma di registrazione in formato digitale, quale documento amministrativo, ai sensi dell'art. 22 – 1° comma lett. d) della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche e integrazioni.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**  
(Gabriella DELLA VALLE)

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**  
(Norma IANNAZONE)



Milano



Comune  
di Milano

**VERBALE N. 25 DELLA SEDUTA DI MUNICIPIO 7 DEL 27 GIUGNO 2017**

**ELENCO ALLEGATI**

<b>A</b>	Documento di cui al punto 3 dell'O.D.G.;
<b>B</b>	Emendamento Coscelli 1 al punto 3 dell'O.D.G.;
<b>C</b>	Emendamento Coscelli 2 al punto 3 dell'O.D.G.;
<b>D</b>	Documento di cui al punto 4 dell'O.D.G.;



Proposta n. 48 /2017  
Punto n.3 - seduta del 27 giugno 2017

A )

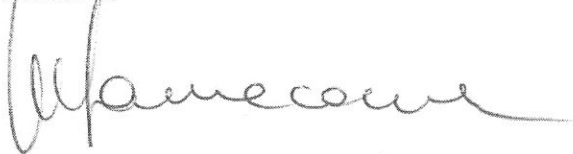
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME  
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

Modifica del titolo e degli articoli 1, 7, 9 e 10 del vigente Regolamento interno del Municipio 7 di disciplina del funzionamento del Consiglio. Immediatamente eseguibile.  
Il provvedimento non comporta spesa.

Di iniziativa dei Consiglieri

NORMA IANNAcone





MUNICIPIO 7

Premesso che:

- Questo Consiglio di Municipio, nella seduta del 12 dicembre 2016, con propria deliberazione n. 41/2016 ha approvato, ai sensi dell'art. 26 comma 6 del Regolamento dei Municipi, l'apposito Regolamento interno per la disciplina del suo funzionamento, nel quadro dei principi stabiliti dallo Statuto del Comune di Milano e dal Regolamento dei Municipi;
- A distanza di qualche mese, è emersa l'esigenza di rivedere qualcuna delle sue disposizioni, non perfettamente coerenti con i principi generali stabiliti dallo Statuto del Comune di Milano e dal Regolamento dei Municipi, soprattutto per quanto riguarda le prerogative dei Consiglieri in materia dei loro diritti di iniziativa di proporre **mozioni e proposte di deliberazione**;
- Anche alcune norme interne che disciplinano il funzionamento delle Commissioni consiliari vanno riviste, allo scopo di meglio precisare la fase istruttoria di competenza delle Commissioni stesse nel procedimento di approvazione delle deliberazioni del Consiglio municipale;

Considerato che:

- Questa esigenza, propria anche di altri Municipi del Comune di Milano, è stata recentemente oggetto di approfondimenti nell'ambito del Comitato dei Direttori municipali;
- Le singole norme del Regolamento interno del Consiglio del Municipio 7 interessate da questo processo di revisione sono state oggetto di analisi e discussione nella Conferenza dei Presidenti dei Gruppi Consiliari del Municipio 7, appositamente convocata nelle sedute del 5 e 7 giugno 2017, e sono state evidenziate nella Tabella di seguito riportata. Nella Tabella sono indicate anche le motivazioni delle revisioni da apportare:

articolo oggetto di revisione	TESTO VIGENTE	PROPOSTA DI MODIFICA	MOTIVAZIONE
Titolo	Regolamento interno del Municipio 7	Sostituire con  REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DI MUNICIPIO 7	Il Regolamento dei Municipi stabilisce all'art. 24 comma 6 che il Consiglio municipale è dotato di autonomia funzionale e organizzativa e che il suo funzionamento è disciplinato da apposito Regolamento interno del Municipio.  La proposta di modifica ha lo scopo di rendere più trasparente l'oggetto del Regolamento interno.
Art. 1 Oggetto del Regolamento comma 2	Le proposte di modifica sono sottoposte alla Commissione competente, la quale entro trenta giorni le trasmette, accompagnate dalle proprie considerazioni, al Presidente del Consiglio.	Eliminare	Il Regolamento dei Municipi già stabilisce all'art. 50 che alle Commissioni consiliari permanenti compete di esprimere parere su ciascuna proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio municipale, compresa, quindi, la proposta di deliberazione che modifica il Regolamento interno di





MUNICIPIO 7

			organizzazione e funzionamento del Consiglio di Municipio.
			La proposta di modifica ha lo scopo di eliminare una disposizione già stabilita dal Regolamento dei Municipi, come previsto dall'art. 1 comma 1 del presente Regolamento.
Art. 7 Le Commissioni consiliari municipali n. 1) punto 3	I pareri delle Commissioni sono espressi entro trenta giorni dal ricevimento delle proposte di deliberazione, delle mozioni dei Consiglieri, delle segnalazioni di cittadini, enti, associazioni; entro dieci giorni se trattasi di proposta della Giunta Municipale.	Sostituire con  I pareri delle Commissioni sono espressi: per le proposte di deliberazione di iniziativa consiliare entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta di deliberazione e dei pareri di regolarità tecnica e di legittimità; entro dieci giorni dalla trasmissione della proposta della Giunta Municipale; entro trenta giorni dalla trasmissione di segnalazioni e richieste di cittadini, enti, associazioni.	La proposta di modifica ha lo scopo di meglio specificare il procedimento istruttorio effettuato dalle Commissioni.
Art. 7 Le Commissioni consiliari municipali n. 2) punto 4	La Commissione decide validamente con la presenza di un numero di voti ponderali che rappresenti almeno la metà dei Consiglieri in carica (ecc...).	Sostituire con  La Commissione decide validamente con un numero di voti ponderali che rappresenti almeno la metà dei Consiglieri in carica (ecc...).	La proposta di modifica ha lo scopo di eliminare l'espressione "con la presenza di", perché il <i>quorum</i> per la validità della seduta è già previsto nel precedente punto 1 stesso numero.
Art. 7 Le Commissioni consiliari municipali n. 3) punto 3 lett. b	b) esaminare le proposte di deliberazione o le mozioni loro sottoposte dai singoli Consiglieri;	Sostituzione  b) esaminare le proposte di deliberazione di iniziativa consiliare ed esprimere il parere di competenza	La proposta di modifica ha lo scopo di separare l'esame di proposte di deliberazioni e l'esame di mozioni, che sono già disciplinate dall'Art. 9 Interrogazioni, mozioni e interpellanze n. 3) punto 3
Art. 7 Le Commissioni	c) esprimere di propria iniziativa pareri su	Sostituire con  c) esprimere parere sulle richieste provenienti	La proposta di modifica ha lo scopo di spostare questa competenza, che è più generale, all'ultimo punto dell'elenco (nuova lett. f), migliorando il testo .



MUNICIPIO 7

consiliari municipa li	materie ed argomenti che ritengono di particolare interesse;	dall'Amministrazione centrale;	Al suo posto, si prevede espressamente che la Commissione svolga un compito istruttorio quando il Municipio deve esprimersi, in base all'art. 22 del Reg. Mun.
n. 3) punto 3 lett. c			
Art. 7 Le Commissioni consiliari municipa li	d) esaminare proposte della Giunta Municipale qualora questa ne faccia esplicita richiesta e svolgere attività consultiva agli organi previsti dal presente Regolamento e dal Regolamento dei Municipi;	Sostituire con  d) esaminare le proposte di deliberazione consiliare proposte dalla Giunta Municipale e svolgere attività consultiva agli organi previsti dal presente Regolamento e dal Regolamento dei Municipi;	La proposta di modifica ha lo scopo di precisare che non è facoltà della Giunta chiedere che la Commissione esprima parere sulle sue proposte di deliberazione. L'art. 50 Reg. Mun. stabilisce che alle Commissioni consiliari permanenti nelle materie loro attribuite compete di esprimere pareri, dopo compiuta istruttoria, su <u>ciascuna</u> proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio municipale.
n. 3) punto 3 lett. d			
nuovo		Aggiungere lett. f  f) prendere in esame gli argomenti che ritengono di particolare interesse;	vedi lett. c della versione originaria (esprimere di propria iniziativa pareri su materie ed argomenti che ritengono di particolare interesse), eliminata l'espressione di propria iniziativa.
Art. 8 Diritti di iniziativa	Costituisce prerogativa dei Consiglieri il diritto di presentare: a. interrogazione; b. mozione; c. proposta di deliberazione; d. intervento; e. iniziativa; f. interpellanza.	Sostituire con  Costituisce prerogativa dei Consiglieri presentare: a. interrogazioni; b. mozioni; c. interpellanze; d. proposte di deliberazione nelle materie di competenza consiliare; e. interventi; f. ordini del giorno.	Aggiungere ordini del giorno, di cui all'art. 17 di questo Regolamento, ed eliminare da questo elenco iniziativa, che resta prevista dall'art. 12 di questo Regolamento, ma è un diritto che viene esercitato nei confronti dell'amministrazione centrale.
Art. 9 Interrogazioni, mozioni e interpellanze	Ogni mozione deve indicare le circostanze di fatto che ne hanno provocato la presentazione e gli elementi da cui si deduce l'utilità pubblica dell'intervento consiliare; deve infine indicare le forme e le modalità di azione di cui il Consiglio è richiesto.	Eliminare  ; deve infine indicare le forme e le modalità di azione di cui il Consiglio è richiesto	Non è elemento obbligatorio della mozione.
n. 3) punto 2			



MUNICIPIO 7

<p>Art. 9  Interrogazioni, mozioni e interpellanze  n. 3)  punto 3</p>	<p>La mozione viene presentata al protocollo municipale, e trasmessa alla Commissione competente per argomento, ove viene posta all'ordine del giorno entro trenta giorni dalla data di protocollo. Qualora la mozione venga approvata in Commissione, essa sarà automaticamente inviata al Consiglio del Municipio sotto forma di proposta di deliberazione, in accordo col proponente. Qualora la mozione venga respinta dalla Commissione, il proponente può decidere di ritirarla o porla ugualmente al voto del Consiglio.</p>	<p>Sostituire con</p> <p>La mozione viene presentata al protocollo municipale e inviata direttamente al Consiglio municipale. Essa deve essere iscritta all'ordine del giorno del Consiglio dal Presidente del Consiglio, sentiti i Presidenti dei Gruppi consiliari, entro quarantacinque giorni dalla data di protocollazione. Qualora il proponente ne faccia esplicita richiesta per iscritto, la mozione viene preliminarmente discussa, entro la scadenza del suddetto termine di quarantacinque giorni, nella Commissione competente.</p>	<p>Si precisa che il Consigliere può scegliere di far discutere la sua mozione in Commissione, anziché presentarla direttamente al Consiglio, e che il Presidente della Commissione avrà cura di iscriverla all'ordine del giorno.</p>
<p>Art. 10  Proposta di deliberazione  comma 1</p>	<p>La proposta di deliberazione è un atto finalizzato a far promuovere dal Consiglio interventi per la migliore tutela dell'interesse pubblico.</p>	<p>Sostituire con</p> <p>La proposta di deliberazione è un atto finalizzato all'approvazione, da parte del Consiglio municipale, di un provvedimento nelle materie attribuite alla sua competenza, per la migliore tutela dell'interesse pubblico.</p>	<p>Si precisa il contenuto della proposta di deliberazione di iniziativa consiliare, a differenza della mozione.</p>
<p>Art. 10  Proposta di deliberazione  comma 2</p>	<p>E' facoltà di ciascun Consigliere presentare al Consiglio, tramite le competenti Commissioni, proposte di deliberazione su argomenti di interesse municipale</p>	<p>Sostituire con</p> <p>La proposta di deliberazione può essere di iniziativa consiliare o della Giunta municipale e deve riguardare argomenti di interesse municipale.</p>	<p>Si elimina il "tramite" delle Commissioni, per specificare che la Commissione di sua iniziativa (come organo collegiale) non propone argomenti al Consiglio. La proposta di deliberazione resta sempre prerogativa del Consigliere proponente.</p>



MUNICIPIO 7

Art. 10 Proposta di deliberazione comma 3	La proposta, presentata per iscritto al protocollo municipale, deve contenere il testo della deliberazione e deve essere accompagnata da una relazione che ne illustri il contenuto e le finalità.	Sostituire con  La proposta di iniziativa consiliare è presentata al protocollo e deve ricevere i pareri di regolarità tecnica e di legittimità entro dieci giorni dalla data di protocollazione.	Completa l'art. 7 di questo Regolamento
Art. 10 Proposta di deliberazione comma 4	La competente Commissione è tenuta ad esaminare, entro trenta giorni dalla data di protocollo, ogni proposta di deliberazione pervenuta.	Eliminare	Già detto all'art. 7, e comunque sono 10 gg. per le proposte di iniziativa della Giunta.
Art. 10 Proposta di deliberazione comma 5	Il Presidente della Commissione, sentiti i componenti effettivi della stessa, può richiedere un ulteriore approfondimento da parte del Consigliere presentatore.	Sostituire con  Il Presidente della Commissione, sentiti i componenti effettivi della Commissione, può chiedere al Consigliere presentatore un ulteriore approfondimento istruttorio.	Migliora la formulazione del testo originario.

Ritenuto che:

- appare necessario modificare di conseguenza il testo del vigente Regolamento interno del Municipio 7 di disciplina del funzionamento del Consiglio, secondo la modalità stabilita dall'art. 24 comma 6 del Regolamento dei Municipi, ovvero con l'approvazione della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18.08.2000;
- lo Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 2 comma 3, 24 e 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

Atteso che:

- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 6 Reg. Mun., in considerazione dell'opportunità di allineare al più presto le norme di regolamento di organizzazione e





funzionamento di questo Consiglio municipale ai principi generali stabiliti dallo Statuto del Comune di Milano e dal Regolamento dei Municipi;

DELIBERA

1. di modificare il Titolo e gli articoli 1, 7, 9 e 10 del vigente Regolamento interno del Municipio 7 approvato nella seduta del 12 dicembre 2016, con la deliberazione n. 41/2016, secondo il testo e per le motivazioni sopra indicate, alle quali integralmente si rinvia;
2. di dichiarare con separata e distinta votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 42 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano.



B)

Buongiorno Dott. Bordogna

con la presente oltre a sollecitare le risposte nella mail allegata, che come ben sa per legge hanno un limite massimo, vorrei segnalarle che il municipio 7, credo unico, ha modificato l'art 3 del regolamenti dei municipi, in

### **Art 3-collaboratori volontari -esperti delle Commissioni consiliari municipali**

Collaboratori volontari- Esperti delle commissioni consiliari municipali sono i cittadini che, **come espressione dei partiti politici** presenti in Consiglio, partecipano alle commissioni in qualita di esperti..... .. ogni Gruppo politico ha facolta di designare due rappresentanti esterni per ogni commissione

**credo che, come espressione dei partiti politici, sia anticostituzionale**

Inoltre segnalo , che i verbali e le registrazioni dei consigli sono pubblicati con immenso ritardo e non come da regolamento dei municipi entro la seduta successiva

la diaria della partecipazione alle commissioni non e' soggetta a un tempo minimo di partecipazione, come in tutti gli altri municipi

Confido in una sua sollecita risposta a questa mail e in suo intervento per la regolarizzazione delle situazioni

Legenda:

X: documentazione presente

P: in possesso del Comune di Milano

La Commissione di valutazione tecnica decide di fissare un successivo incontro per il giorno martedì 27 giugno alle ore 10,15, stessa sede, per la conclusione dei lavori.

Alle ore 20:00, si dichiara chiusa la seduta

I plichi vengono conservati e custoditi in luogo sicuro e chiuso a chiave, presso la Direzione Municipalità, sotto la responsabilità del Direttore, Dario Moneta.

Milano, 26 giugno 2017

Letto e sottoscritto

**I componenti della Commissione:**

Gabriella Della Valle	
Patrizia Ballarotto	
Paola Bertucci	

EMENDAMENTO PUNTO 3 del Consiglio di Municipio 7  
del 27-6-2017

MODIFICA

②

ART. 7. n 1) punto 3

①

MODIFICARE DA 40 gg. a 15 gg.

*[Handwritten signature]*



Milano



Comune  
di Milano

d)

MUNICIPIO 7

ESAMINATA FAVOREVOLMENTE NELLA SEDUTA  
DI GIUNTA MUNICIPALE DEL 26/05/2017  
NULLA OSTA PER L'INOLTRO ALL'UNITA'  
SUPPORTO AGLI ORGANI DEL MUNICIPIO PER I  
SUCCESSIVI ADEMPIMENTI

Proposta n.49/2017

Punto n.4 - Seduta del 27 giugno 2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DA SOTTOPORRE ALL'ESAME  
DEL CONSIGLIO MUNICIPALE

- OGGETTO -

**Linee guida assegnazione fondi per il "Diritto allo studio". Immediatamente eseguibile.**

Il provvedimento non comporta spesa.

IL DIRETTORE DELL'AREA  
MUNICIPIO 7  
Gabriella Della Valle  
(firmato digitalmente)

L'ASSESSORE ALLA SCUOLA,  
COMMERCIO, TURISMO E  
MUNICIPALITA'  
Ernestina Ghilardi  
(firmato digitalmente)







## MUNICIPIO 7

### Premesso che:

- la Legge Regionale 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio - norme di attuazione" attribuisce agli Enti Locali la competenza di mettere in atto tutti gli interventi atti a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione Italiana;
- il Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, all'art. 11 - Servizi educativi - comma 2, prevede che i Municipi esercitano le funzioni attribuite all'Amministrazione comunale dalla normativa regionale in tema di "Diritto allo studio", mediante l'erogazione di contributi economici ad interventi delle scuole del territorio di competenza, che perseguano la piena integrazione di tutti gli utenti e la sperimentazione di modalità educative e didattiche innovative;

### Dato atto che:

- ai benefici del fondo per il Diritto allo Studio accederanno tutte le scuole del Municipio 7 pubbliche e paritarie di ogni ordine e grado;
- appare opportuno equiparare sulla base del numero degli iscritti la distribuzione dei fondi messi a disposizione dalla Regione;

### Visti:

- la Legge Regione Lombardia n.31 del 20.03.1980 recante le norme per l'attuazione del Diritto allo Studio;
- gli artt. 92 e 102 dello Statuto del Comune di Milano;
- gli artt. 11 comma 2, 24 comma 2 lett. i) e 33 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;
- la delibera del Consiglio Municipale n. 26 del 13 ottobre 2016 "Linee guida relative all'assegnazione fondi per il Diritto allo Studio" relativamente all'anno scolastico 2015/2016;
- il parere di regolarità tecnica e di legittimità espresso dal Dirigente competente ai sensi dell'art. 33 comma 1 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano;

### Atteso che:

- si ravvisano i termini per dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 del comma 6 Regolamento dei Municipi del Comune di Milano al fine di consentire l'espletamento delle procedure amministrative;





## MUNICIPIO 7

**DELIBERA**

- di approvare i criteri per la ripartizione dei Fondi per il Diritto allo Studio, relativi all'anno scolastico 2016/2017, rispettivamente tra le scuole pubbliche di ogni ordine e grado, le scuole materne e le paritarie di ogni ordine e grado, il cui ammontare sarà stabilito con l'approvazione della variazione di bilancio, assegnando le quote come di seguito specificato:

%	Istituti Pubblici
67%	Quota pro-capite per gli alunni delle scuole pubbliche di ogni ordine e grado
30%	Alunni disabili
3%	Alunni con DSA
<b>100%</b>	

%	Scuole Materne
75%	Quota pro-capite per gli alunni delle scuole materne
25%	Alunni disabili
<b>100%</b>	

%	Istituti Paritari
81%	Quota pro-capite per gli alunni delle scuole paritarie di ogni ordine e grado
17%	Alunni disabili
2%	Alunni con DSA
<b>100%</b>	

- di dare mandato agli uffici di adottare tutti gli atti amministrativi necessari per l'erogazione dei fondi;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 33 comma 6 del Regolamento dei Municipi del Comune di Milano, vista l'urgenza di perfezionamento di tutti gli atti conseguenti necessari.



ALLEGATO ALLA D.D. - FONDI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - A. S.2015 2016

SCUOLA	totale studenti	PROCAPITE:		DISABILI		DSA		TOTALE importo euro
		quota n.	importo, euro	quota n.	importo euro	quota n.	importo euro	
INFANZIA STATALI	427	427	2.835,62	2	223,42	-	-	3.059,04
PRIMARIE PUBBLICHE	6.321	6.321	41.976,50	166	18.543,46	110	1.792,53	62.312,49
SECOND.1GR.PUBBLICHE	4.501	4.501	29.890,24	128	14.298,57	169	2.753,97	46.942,79
SECOND.2GR PUBBLICHE	4.041	4.041	26.835,47	111	12.399,54	-	-	39.235,02
TOTALI	15.290	15.290	101.537,83	407	45.464,99	279	4.546,50	151.549,33

1

SCUOLA	totale studenti	PROCAPITE		DISABILI		DSA		TOTALE importo euro
		quota n.	importo, euro	quota n.	importo euro	quota n.	importo euro	
INFANZIA CIVICHE	2.384	2.384	14.249,88	46	4.750,00	-	-	18.999,88

2

SCUOLA	totale studenti	PROCAPITE		DISABILI		DSA		TOTALE importo euro
		quota n.	importo, euro	quota n.	importo euro	quota n.	importo euro	
PRIVATE	2.075	2.075	10.222,28	20	2.145,40	18	252	12.620,08

3



Statali tot. 151.550,00

67% 101.538,50 a testa € 6,64

3% DSA 4.546,50 a testa 16,29 tot. 22,93

30% Disab. 45.465,00 a testa 111,70 tot. 118,34

---

Civiche solo materne non hanno DSA

Totale 19.000,00

75% 14.250,00 a testa 5,9€

25% 4.750,00 a testa 103,26 tot. 109,23

---

Paritarie totale 12.620,00

81% 10.222,20 a testa € 4,99 (4,92)

2% 252,40 a testa € 14,02 diventa 18,94

17% 2.145,40 a testa 107,27 diventa 112,19



